



A Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILI NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI. Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90. Autorizzazione all'esecuzione del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. Invio parere tecnico.

Si premette che questo Distretto ARTA esprime parere di competenza ai sensi della normativa vigente riguardo le funzioni istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L. 241/90 e s.m.i.) che ai sensi della normativa ambientale (D.Lgs 152/06). Tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato ad esprimere un proprio motivato parere relativamente alle specifiche competenze di istituto.

In relazione alla conferenza dei servizi indetta per il sito di cui all'oggetto, con nota acquisita al protocollo n. 53190 del 06/11/2019, si riscontra quanto di seguito specificato.

Le attività svolte sul sito hanno rilevato diverse criticità per le matrici ambientali indagate. In particolare in corrispondenza di un'area di scavo è stato prelevato n. 1 campione di terreno all'interno di pozzetti di cemento armato, ivi rinvenuti che sottoposto ad analisi chimiche, ha rilevato diversi superamenti delle CSC di cui alla Tab.1 All. V Parte IV D.Lgs 152/06 (ved. fig. 1). Inoltre, sempre all'interno dello stesso scavo, è stato prelevato n. 1 campione di acqua, anch'esso sottoposto ad analisi chimiche le cui risultanze hanno evidenziato diversi superamento delle relative CSC di cui alla Tab. 2 All. V Parte IV D.Lgs 152/06 (ved. fig. 2). Successivamente sono state adottate misure di prevenzione quali rimozione e smaltimento dei pozzetti in cemento armato e del terreno immediatamente adiacente agli stessi, inoltre sono stati installati n. 5 piezometri attestati alla profondità di 5m d.p.c. (ved. fig. 3). Le risultanze chimiche dei campioni delle acque sotterranee prelevate in corrispondenza dei piezometri hanno evidenziato il superamento delle proprie CSC per diversi parametri come sintetizzato alla figura 4.

SUPERAMENTI CSC - Tab.1, col.A, All. 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale)		
ANALITA	CONCENTRAZIONE RILEVATA (mg/kg)	CSC DI RIFERIMENTO (mg/kg)
ANTIMONIO	19,4	10
CADMIO	5,3	2
PIOMBO	505	100
RAME	303	120
ZINCO	890	150
DICLOROMETANO	0,11	0,1
TRICLOROMETANO	0,54	0,1
TETRACLOROETILENE	1,5	0,5
IDROCARBURI PESANTI (C>12)	74.841	50

Fig. 1 – tabella superamenti CSC campione di terreno.



SUPERAMENTI CSC - Tab.2, All. 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 (acque sotterranee)		
ANALITA	CONCENTRAZIONE RILEVATA (µg/l)	CSC DI RIFERIMENTO (µg/l)
SOLFATI	642.000	250.000
FERRO	233	200
MANGANESE	226	50
TRICLOROMETANO	10,2	0,15
TETRACLOROETILENE	26,1	1,1
ΣORGANO ALOGENATI	39	10
1,1,2-TRICLOROETANO	0,75	0,2
IDROCARBURI TOTALI N-ESANO	2.741	350

Fig. 2 – sintesi dei superamenti delle CSC delle acque sotterranee relative al campione prelevato nello scavo.

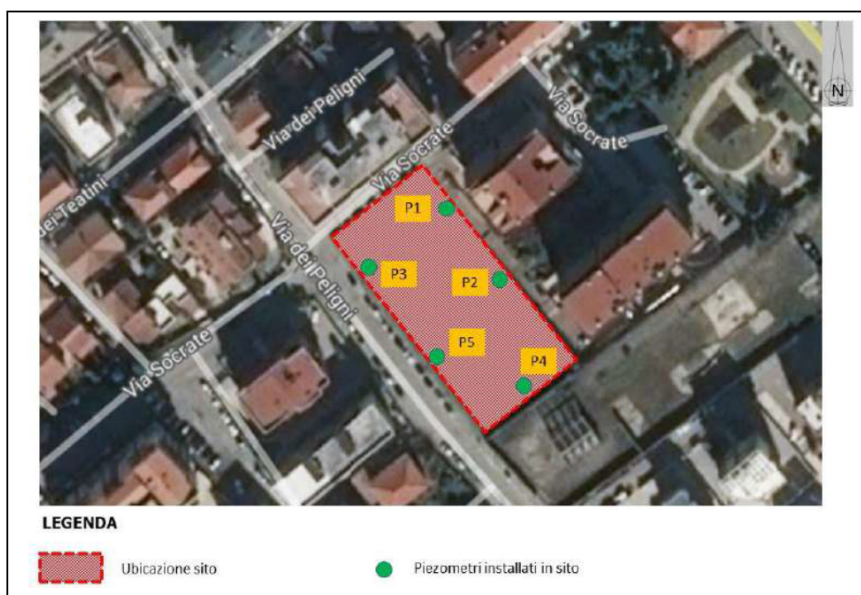


Fig. 3 – planimetria piezometri installati



SUPERAMENTI CSC - Tab.2, All. 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 (acque sotterranee)			
ANALITA	PIEZOMETRO	CONCENTRAZIONE RILEVATA (µg/l)	CSC DI RIFERIMENTO (µg/l)
FERRO	P4	1.010	200
MANGANESE	P1	2.463	50
	P3	189	
	P4	789	
	P5	133	
NICHEL	P1	32	20
ARSENICO	P2	23,5	10
SELENIO	P2	23,5	10
BORO	P1	1.444	1.000
	P3	4.875	
	P4	1.435	
	P5	2.880	
NITRITI	P1	637	500
	P4	1.350	
SOLFATI	P3	871.000	250.000
	P4	621.000	

Tabella 5 – Campioni di acqua di falda prelevati dai piezometri P1-P5

Fig. 4 – parametri le cui concentrazioni hanno evidenziato il superamento delle relative CSC.

Ciò premesso, si evidenzia che il Comune di Pescara, in qualità di proprietario non responsabile della contaminazione riscontrata a carico delle matrici ambientali, ha affidato la realizzazione del presente piano di caratterizzazione ambientale del sito su cui è in programma la realizzazione di un edificio destinato ad accogliere asilo e altri servizi. In ragione di ciò, si ritiene che il riferimento da adottare per i terreni siano le CSC del D.Lgs 152/06 e s.m.i valide per i siti con destinazione d'uso verde pubblico/privato e residenziale (Tab. 1 Colonna A).

Si evidenzia che nell'area venivano precedentemente svolte attività di logistica consistenti in deposito e trasporti e che non vi sono informazioni su altre attività pregresse.

Nell'ambito del piano di indagine vengono in sintesi proposte le seguenti attività:



- Verifica dell'estensione dell'area interessata dalla contaminazione a carico dei terreni mediante l'esecuzione di n. 4 trincee nell'intorno del punto in cui sono stati rinvenuti i pozzetti rimossi;
- Cautelativa rimozione e smaltimento come rifiuto del terreno compreso tra i pozzetti e le trincee anche nel caso in cui venisse accertata la conformità dei terreni di pareti e fondo scavo ai limiti di legge sopra richiamati
- Verifica della tenuta del sistema fognario circostante l'area mediante video ispezione e campionamenti delle acque
- Prelievo delle acque sotterranee dai cinque piezometri presenti in sito.

Di seguito si riportano uno stralcio della cartografia con l'ubicazione delle trincee (Fig. 5) e uno stralcio della cartografia piezometrica dalla quale risulta che i punti di conformità delle acque sotterranee (POC) sono P1 e P2 (Fig. 6).

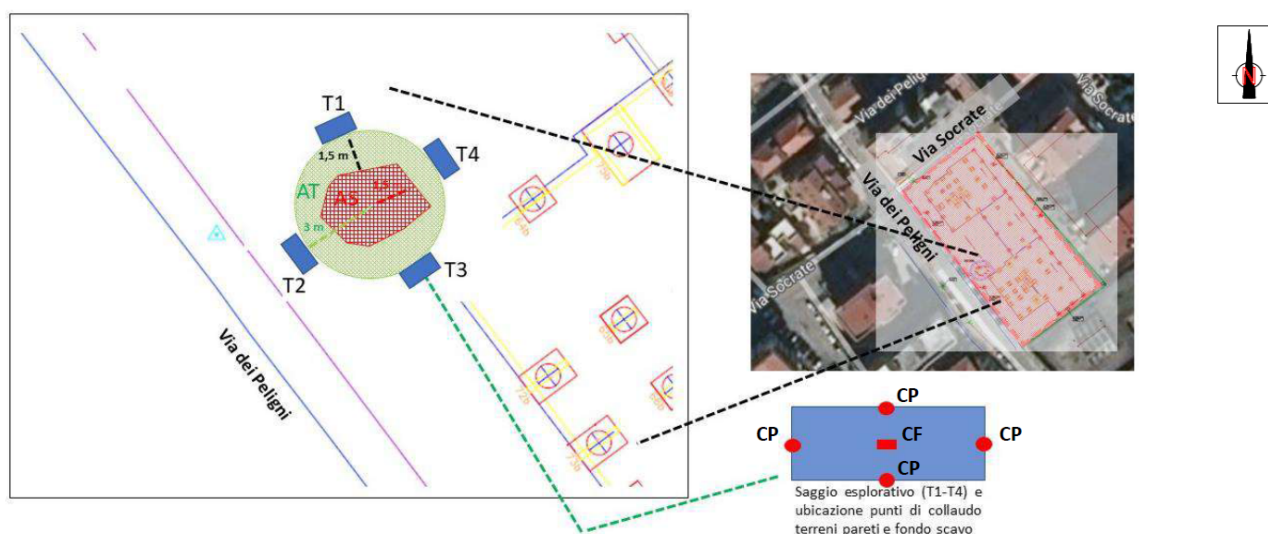


Fig. 5 – ubicazione delle trincee da relizzare nei punti prossimi all'area di scavo all'interno della quale sono stati rinvenuti i pozzetti in cemento.

Ciò permesso si evidenzia quanto di seguito elencato:

- si ritiene che il numero dei piezometri esistenti dovrà essere integrato con la realizzazione di ulteriori 4 punti di monitoraggio da completare a piezometro, attestandoli alla profondità di 10 metri dal piano campagna come riportato in Fig. 6. Sarà necessario effettuare il prelievo di almeno n. 3 campioni di terreno in ciascun sondaggio (i terreni non sono stati campionati all'atto della realizzazione dei 5 piezometri già installati),
- la lista degli analiti proposta dalla ditta dovrà essere integrata con Piombo Tetraetile e Naftalene sia per le acque sotterranee che per i terreni,



- viste le concentrazioni e la natura delle sostanze rinvenute nelle matrici ambientali, pur ritenendo improbabile che l'origine della contaminazione sia ascrivibile a perdite della rete fognaria, si suggerisce un'ulteriore verifica mediante l'impiego di traccianti al fine di documentare l'esistenza di una eventuale connessione, qualora a seguito della video ispezione venissero individuate perdite nell'ambito delle fognature e dei canali di scarico circostanti,
- si evidenzia la necessità di attivare misure di prevenzione volte ad impedire il diffondersi della contaminazione all'esterno del sito (terreni e acque sotterranee).

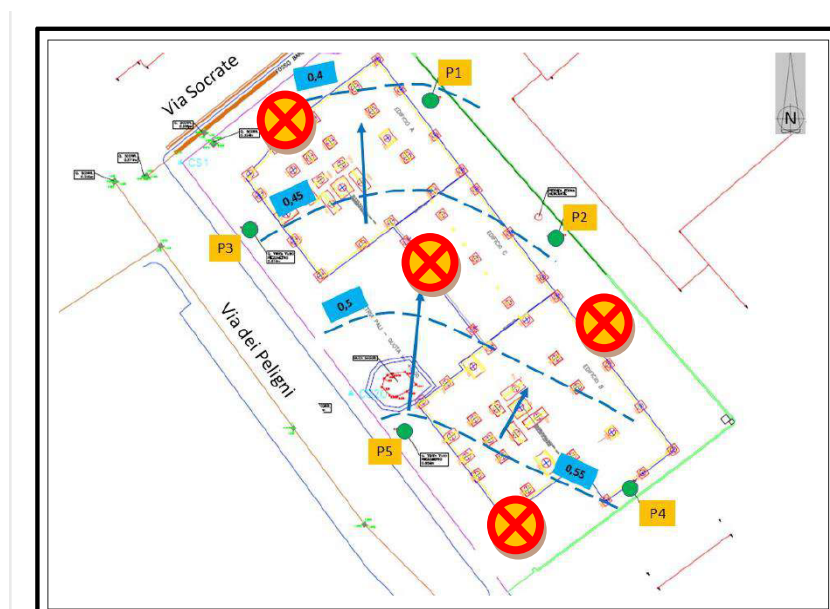


Fig. 6 – Stralcio carta dell'andamento dei deflussi sotterranei con indicazione dei punti di sondaggio da realizzare come proposti da questo ufficio.

Gli istruttori
Dott. Geol. Marinelli Gianluca
Dott. Geol. Diligenti Antonio

IL DIRIGENTE

Dott. Chim. Roberto COCCO
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

